

Ricordando la longevità degli italiani, ha invitato le istituzioni a creare misure per aiutare le donne che lavorano

# Ciampi preoccupato dal calo delle nascite

NEL DISCORSO tenuto all'Università, il Presidente Ciampi si è soffermato sul problema del calo demografico nei paesi europei e, in particolare, in Italia. «Una società che fa pochi figli — ha detto il Capo dello Stato — è una società che non ha fiducia nel futuro. Se sapremo ridare ai giovani una maggior fiducia nel futuro cresceranno anche le nascite». È stato forse questo il passaggio più sentito, quello più denso di emotività. «Gli economisti e gli studiosi di demografia — queste le parole di Ciampi — non lasciano dubbi sul fatto che se le cose continueranno ad andare come è avvenuto finora, l'Italia andrà incontro, nell'arco di una generazione, a una grave diminuzione della popolazione con effetti molto dannosi per la

crescita economica e per il benessere di tutti. L'Italia finirebbe per avere l'aspetto di una piramide rovesciata, con una vasta popolazione di anziani che graverebbe, per il suo sostentamento, su una piccola percentuale di giovani». Per favorire l'incremento della popolazione, il Presidente ha voluto dare qualche indicazione: «Si devono aiutare con misure adeguate le donne che lavorano (ed è giusto che lavorino) ad essere madri. Ed i giovani d'oggi potrebbero anche imparare a condividere maggiormente con la compagna della loro vita alcuni compiti domestici, cominciando dalla cura dei figli: questo non comporta un sacrificio, ma è un arricchimento della propria personalità».

**Gio.Pe.**

